



Sabato 9 aprile 2011 - h. 21

Teatro di Via Pavoni, 10

Prova aperta del nuovo spettacolo di *bovisateatro*



Le regole del gioco

ovvero

I mercati votano tutti i giorni

di Duilio Catalano

È l'economia al servizio della vita o la vita al servizio dell'economia?

La globalizzazione ha rafforzato in modo netto gli imperativi della sfera economica: non c'è più una regione del pianeta che non sia stata assorbita dall'economia di mercato e dalla modernizzazione. Anche il nostro immaginario è stato colonizzato e non riusciamo neanche a ipotizzare un altro modo di vivere. L'unico nostro orizzonte è quello della produzione di beni e del loro consumo su un pianeta sfruttato.

Il capitale si sposta dove vuole mentre il lavoro rimane incatenato al territorio. I diritti acquisiti in decenni di lotte si sfilacciano e le forme della democrazia nazionale sembrano gravemente compromesse.

Chi è il sovrano? Il popolo o i mercati?

Lo spettacolo propone una riflessione su questo nuovo mondo e sulle sue regole che ancora non conosciamo del tutto e che non riusciamo a governare. Sulla scena i personaggi sono coinvolti in un gioco condotto abilmente: imparare ad accettare l'esistente. Ma le contraddizioni che emergono con forza impediscono al gioco di funzionare, senza che appaia una via d'uscita verso nuove regole.

I personaggi sono portatori delle contraddizioni che anche noi avvertiamo: ragionano, studiano, combattono, perdono, si deprimono. Si adattano. Rinunciano e se ne vanno. Tutti, tranne il personaggio più fragile dal punto di vista delle regole del mercato, una donna anche precaria, che propone di rimanere e continuare il gioco della vita, senza essere complici di queste regole ma agenti del loro mutamento.

con la partecipazione di

Paolo De Giuli
Amedeo Garisto
Nello Iacopino
Roberto Piva
Marta Prado
Luisa Tresoldi

Cesare Ungaro
Lucio Zurlo
Stefano Piva
Lorenzo Ravelli
Fernando Villa
Sergio Zurlo

Regia di Giancarlo Monticelli



LA COMPAGNIA *bovisateatro*

La Compagnia si è costituita nel 2004 con il duplice impegno:

- di curare l'allestimento di testi di valore teatrale e di significato sociale e politico;
- di costituire un servizio di lettura a disposizione di Gruppi e Associazioni locali, per l'animazione di incontri e manifestazioni.

Si compone di oltre 30 elementi di varie età e professioni: alcuni nuovi al palcoscenico, altri con lunga esperienza teatrale.

La Direzione Artistica è affidata a Giancarlo Monticelli che, accanto alla professione di insegnante e successivamente preside di Licei, ha sempre svolto attività teatrale.

La Compagnia non ha fini di lucro e solo questo le permette di realizzare i propri allestimenti, con costi assolutamente contenuti.

Essa opera abitualmente presso il Teatro di via Pavoni – Milano, via Pavoni 10, Zona 9 - e in tutte le altre sedi in cui viene richiesta.

Attività della compagnia "*bovisateatro*":

- L'INTERROGATORIO DI LUCULLO di B. Brecht. Lo smascheramento di ogni possibile giustificazione della guerra.
- IMBARAZZISMI ("eppure...Italia è una parola aperta...") liberamente ispirato a Kossi Komla-Ebri, Gabriele Del Grande, Erri De Luca.
- "S O N N Y B O Y " dal libro di Annejet Van Der Zijl, una storia di coraggio e solidarietà oltre ogni tabù nell'Olanda occupata dai nazisti.
- VITE PARALLELE: dall'Africa ai centri di identificazione e di espulsione.
- Letture e azioni teatrali in collaborazione con il Centro Culturale Multietnico La Tenda.